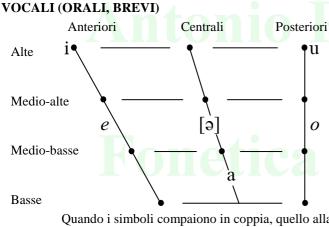
## Inventario fonetico e fonologico del croato<sup>1</sup>

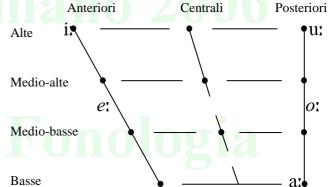
## CONSONANTI

Nelle caselle in cui i		Labiodentali		Alveolari	Postalveolari	Alveolo-	Palatali	Velari	Uvulari	Faringali	Glottidali
Occlusive	p b		4 •	t d	0	palatali		k g	•		
Nasali	m	DINE		n	O.	KO	[n]		91		
Polivibranti				r					0		
Monovibranti				[t]							
Fricative		f		s z	$\int$ 3	^		X	•		
Affricate				ts	$\widehat{t}\widehat{\int}$ $[\widehat{d}3]$	tç dz		01			
Approssimanti		υ					j				
Laterali Appr.				1			[]				



Quando i simboli compaiono in coppia, quello alla destra rappresenta una vocale arrotondata.

## VOCALI (ORALI, LUNGHE)



Quando i simboli compaiono in coppia, quello alla destra rappresenta una vocale arrotondata.

Fa parte dell'inventario vocalico anche il caratteristico dittongo /je/ (si tratta infatti di una lingua jekava); tra le sue realizzazioni se ne trova però anche una risillabificata (di tipo [ije]).

## Annotazioni:

Tra le conseguenze della diffusione di /je/ si registra la produzione di nessi tra consonante e /j/ con frequente palatalizzazione della prima e tendenza alla coalescenza (ad es. si hanno [n] da /nj/ e  $[\Lambda]$  da /lj/).

Le nasali preconsonantiche presentano fenomeni di assimilazione alla consonante seguente.

 $[\mathfrak{I}]$  si presenta di preferenza nelle realizzazioni di / $\mathfrak{r}$ /, ma è  $[\mathfrak{I}]$  l'allofono più ricorrente di / $\mathfrak{r}$ /.

In alcune pronunce, le fricative sorde possono acquisire la sonorità al contatto con consonanti sonore. Per questo motivo si possono avere anche realizzazioni di tipo  $[V, \widehat{dz}, Y]$ .

 $/\int/e/3/$  assumono un'articolazione di tipo alveolo-palatale al contatto con  $/\widehat{tc}/e/\widehat{dz}/$ .

Oltre alle rese sonorizzate, la latitudine di realizzazione di /X/ si estende a suoni che presentano laringalizzazione.

[w] è presente come allofono di /v/ davanti a /u/.

La vocale  $\frac{a}{a}$  è soggetta a rese centralizzate, mentre la  $\frac{a}{a}$  tende a presentarsi centrale o arretrata.

Oltre a manifestare opposizioni di lunghezza (di solito non indicate ortograficamente), le vocali presentano anche profili melodici specifici che consentono di stabilire opposizioni fonologiche tra quattro configurazioni tonali (lungo ascendente vs. breve ascendente, lungo discendente vs. breve discendente), con una distribuzione che dipende anche dall'origine lessicale (lessico nativo vs. prestiti).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Principalmente basato su: E. Landau, M. Lončarić, D. Horga & I. Škarić (1999). "Croatian" (Illustration of the IPA), *Handbook of the IPA*, Cambridge, CUP, 66-69.